



INDICE



ROSMINI"

(Sezioni: Classica, Linguistica, Scientifica, Scienze applicate, Scienze umane, Economico-sociale)
Plesso "Bonghi" Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)
C.F. 91020630710 – C.M. FGIS03900E

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

15 maggio 2019



**Nell'amore c'è sempre un po' di
follia. Ma nella follia c'è sempre
un po' di saggezza. -Friedrich
Nietzsche**

Classe Quinta Sez.B

Liceo Scientifico

Coordinatrice: Prof.ssa Patrizia SAVINO

Dirigente Scolastico: Prof. Matteo CAPRA

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 1
2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 2.1 Breve storia dell'Istituto	Pag. 3
3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 3.2 Quadro orario settimanale	Pag. 3 Pag. 5
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE 4.1 Composizione consiglio di classe 4.2 Continuità docenti 4.3 Composizione e storia classe	Pag. 5 Pag. 6 Pag. 7
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 9
6. <i>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</i> 6.1 Metodologie e strategie didattiche 6.2 Ambienti di apprendimento, strumenti e mezzi 6.3 Tempi – spazi – Verifica e valutazione dell'apprendimento 6.4 Percorsi interdisciplinari 6.5 CLIL: modalità e attività insegnamento 6.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Pag. 10 Pag. 11 Pag. 11 Pag. 12 Pag.14 Pag.14
7. ATTIVITÀ E PROGETTI 7.1 Attività di recupero e potenziamento 7.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” 7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa 7.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari in aggiunta ai percorsi di alternanza	Pag.16 Pag. 17 Pag. 17 Pag. 19
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	Pag. 19
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 9.1 Criteri di valutazione 9.2 Criteri attribuzione Crediti 9.3 Griglie di valutazione prove scritte 9.4 Griglia di valutazione del colloquio 9.5 Simulazione prove scritte 9.6 Altre eventuali attività in preparazione all'esame di stato	Pag.19 Pag. 20 Pag. 22 Pag. 22 Pag. 22 Pag. 23
10. ALLEGATI	Pag. 24

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un **documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.** Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Il Consiglio di Classe della V^a B del Liceo Scientifico, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo scientifico e della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo gli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Dirigente Scolastico/ docente</i>	<i>Firma</i>
Dirigente	Prof. Matteo Capra	
Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina	Prof.ssa Francesca Niro	
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Luigina Pecchia	
Matematica e Fisica (Coordinatrice)	Prof.ssa Patrizia Savino	
Storia e Filosofia	Prof.ssa Annapatrizia Lizzi	
Scienze Naturali	Prof.ssa Alessandra Flagella	
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Maria Elena Lama	
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Anna Loredana Valentino	
Religione Cattolica	Prof. Vincenzo Onorato	

2.1 Breve storia dell'Istituto

L'Istituto scolastico statale - Liceo Classico e Liceo Scientifico - è stato fondato nel 1807. Questa istituzione scolastica nacque il 29 marzo 1807 come Liceo e Collegio Reale, per volere di Giuseppe Napoleone, e la sua storia è tutt'uno, fino al 1903, con quella dell'omonimo Convitto. Nel 1857 il Collegio fu elevato a Real Liceo; nel 1861 divenne Liceo-Ginnasio. Nel 1865 il Collegio di Lucera fu intitolato a Carlo Broggia, illustre economista napoletano del XVIII secolo; nel 1896, morto Ruggero Bonghi, Lucera, fiera di aver dato i natali ai suoi genitori, ottenne di intitolare il Liceo Ginnasio all'illustre statista e uomo politico napoletano. Nel primo quarantennio del XX secolo si trascorse un periodo di tranquillità, fecondo di studi, mentre si registrano anni difficili e tristi durante l'ultimo periodo bellico e postbellico. Nell'anno scolastico 1975-76 il "Bonghi" si trasferiva dagli storici locali del Convitto all'attuale edificio: tempi nuovi imponevano una sede nuova per realizzare una scuola modernamente intesa. Nell'anno scolastico 1997-98 al liceo Bonghi è stato aggregato il Liceo Scientifico "E. Onorato".

3. INDICAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale". (art. 8 comma 1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usandole in particolare per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con un'attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO
Prof. Matteo Capra	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Flagella	Scienze
Prof.ssa Anna Loredana Valentino	Scienze motorie
Prof.ssa Annapatrizia Lizzi	Filosofia e Storia
Prof.ssa Francesca Niro	Italiano e Latino
Prof.ssa Luigina Pecchia	Inglese
Prof.ssa Maria Elena Lama	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Patrizia Savino	Matematica e Fisica
Prof. Vincenzo Onorato	Religione

--	--

4.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
Lingua e letteratura italiana	Francesca Niro	Francesca Niro	Francesca Niro
Lingua e cultura latina	Francesca Niro	Francesca Niro	Francesca Niro
Lingua e cultura straniera	Luigina Pecchia	Luigina Pecchia	Luigina Pecchia
Storia	Annapatrizia Lizzi	Annapatrizia Lizzi	Annapatrizia Lizzi
Filosofia	Annapatrizia Lizzi	Annapatrizia Lizzi	Annapatrizia Lizzi
Matematica	Patrizia Savino	Patrizia Savino	Patrizia Savino
Fisica	Flora De Santis	Patrizia Savino	Patrizia Savino
Scienze Naturali	Alessandra Flagella	Alessandra Flagella	Alessandra Flagella
Disegno e storia dell'arte	Virginio Stanziale	Virginio Stanziale	Maria Elena Lama
Scienze Motorie e sportive	Anna Loredana Valentino	Anna Loredana Valentino	Anna Loredana Valentino
Religione Cattolica o Attività alternative	Vincenzo Onorato	Vincenzo Onorato	Vincenzo Onorato

4.3 Composizione e storia classe

Omissis

La classe è composta da 19 alunni (9 ragazze e 10 ragazzi) la maggior parte residenti a Lucera, solo due ragazze provengono da paesi limitrofi del subappennino dauno. La classe ha iniziato il suo percorso con 29 alunni, poi al secondo anno ci sono state due ragazze che si sono trasferite al liceo scientifico OSA e l'ingresso di un alunno ripetente e la componente docente ha avuto un notevole cambiamento (italiano e latino, matematica, inglese, scienze motorie), alla fine dell'anno due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva.

L'anno successivo altri 5 alunni si sono trasferiti al liceo scientifico OSA, la classe quindi risultava formata da 22 alunni, 23 con l'arrivo di un alunno proveniente da Napoli per partecipare ad attività sportiva nella squadra del Foggia.

Alla fine del terzo anno 3 alunni non sono stati ammessi, pertanto la classe ha proseguito in 19.

Ora la classe V sez. B così costituita presenta una formazione socio-culturale eterogenea, essa forma un gruppo coeso ed omogeneo che evidenzia una discreta capacità di relazione.

Dal punto di vista disciplinare manifesta una certa vivacità che comunque non necessita di interventi censori.

Il rapporto con i docenti si è basato sulla disponibilità alla comunicazione, requisito fondamentale per un buon esito formativo. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Complessivamente si possono distinguere tre gruppi al suo interno:

- Un ristretto gruppo di allievi, particolarmente motivato e dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico si distingue in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità scientifica. Essi hanno saputo maturare un'interpretazione critica e una capacità rielaborativa personale che gli ha permesso di raggiungere competenze trasversali ed ottimi risultati in ogni ambito.
- Un secondo gruppo più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive ed operative, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative e ha ottenuto risultati pienamente sufficienti; Infatti pur essendo studenti con delle potenzialità, non sono riusciti a lavorare in modo equo in tutte le discipline soprattutto nell'ultimo anno scolastico. E' prevalsa quindi una preparazione a volte mnemonica, settoriale e

spesso in funzione delle verifiche rispetto ad una pianificazione a medio o lungo periodo.

- Un ultimo gruppo di alunni, pur possedendo conoscenze modeste e fragili in alcune discipline, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente.

In generale durante l'anno scolastico si sono alternati momenti di maggiore partecipazione ad altri di minore impegno. Tutto questo ha creato qualche difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato per alcuni sensibilmente il profitto.

Circa lo svolgimento dei programmi, si sono riscontrati rallentamenti rispetto a quanto preventivato, a causa della continua necessità di fermarsi al fine di riprendere e ripetere argomenti già trattati, nel tentativo di recuperare qualche alunno e di rispettare, nei limiti del possibile, il ritmo più lento di altri. Molte ore sono state sottratte sempre alle stesse discipline per l'Alternanza Scuola Lavoro, il corso di "Cittadinanza e Costituzione", l'Orientamento in uscita, le prove INVALSI, la prima e seconda simulata della prima e seconda prova scritta del nuovo Esame di Stato.

“Nella classe è presente un alunno BES per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d’esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull’alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d’esame”.

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il progetto educativo dell’Istituto promuove la valorizzazione della persona con il proprio potenziale socio-cognitivo ed è finalizzato al superamento di ogni forma di disagio per garantire il successo formativo ed il benessere per tutti.

L’Istituto si è dotato a tal proposito di un “Protocollo per l’accoglienza e l’inclusione” che recepisce le recenti disposizioni di natura giuridica (in particolare il più recente D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017) e tiene conto dei progressi metodologici e delle nuove esigenze rilevate, fornendo le linee guida in materia di inclusione scolastica con il proposito di:

- ➤ definire pratiche comuni all’interno dell’Istituto;
- ➤ facilitare l’accoglienza, l’inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti;
- ➤ accompagnare gli studenti agli Esami di Stato;
- ➤ promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie e enti territoriali;
- ➤ prevenire forme di disagio.

Come previsto dal D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, si è costituito il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutte le situazioni di svantaggio in cui si trovano o possono trovarsi gli allievi. Il GLI ha integrato i compiti del Gruppo di Lavoro per l’Handicap Integrato e Operativo (GLHI/O) estendendoli alle problematiche relativi a tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il gruppo di lavoro così costituito ha la finalità di affrontare tutte le problematiche legate agli interventi didattici per gli alunni per facilitare la loro integrazione sia dal punto di vista didattico che relazionale.

Strumenti compensativi	Misure dispensative
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del PC o del tablet con correttore ortografico • Vocabolari elettronici • Mappe concettuali • Audiolibri • Software didattici • Lettura ad alta voce delle consegne • Programmazione delle verifiche adattandole ai ritmi di apprendimento • Integrazione prova scritta con quesiti orali • Sostituzione della tipologia di prova scritta • Registrazione audio delle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti • Lettura ad alta voce di testi o consegne • Copiare alla lavagna • Riduzione del carico di compiti • Studio mnemonico • Scrittura alla lavagna • Valutazioni di errori legati ad un disturbo specifico

Nell'ottica di una didattica inclusiva si tiene conto di tutti i possibili adattamenti metodologici e didattici, delle strategie e degli strumenti dispensativi personalizzati:

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Premesso che le programmazioni disciplinari sono state rimodulate nel corso dell'anno in considerazione della particolare condizione di partenza della classe e dei livelli di apprendimento raggiunti nei singoli segmenti didattici, pur nella diversità delle singole discipline, la metodologia è stata impostata, in generale, sulla concreta collaborazione e sul dialogo tra docenti e alunni. Si è cercato di rendere il processo di apprendimento il più possibile consapevole ed efficace e le lezioni gradite, coinvolgenti e flessibili per venire incontro alle diverse esigenze della classe, senza trascurare, per quanto possibile, l'approccio inter-disciplinare.

Metodi e tecniche d'insegnamento

- Lezione frontale interattiva.
- Discussione dialogica guidata.
- Individuazione, all'interno delle discipline, dei nuclei concettuali fondanti.
- Apprendimento/insegnamento: sistemico, dinamico, flessibile.
- Brainstorming.
- Tutoring .
- Ricerca e osservazione.
- Esercizi applicativi.
- Formulazione di grafici e di mappe concettuali
- Problem solving
- Lavori di gruppo con presentazione del prodotto finale
- Uso di aule informatiche per la risoluzione di esercizi o la elaborazione di prodotti mediali

Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi

- Aver creato un'atmosfera serena e collaborativa

- Reso espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicato per ogni nucleo fondante il percorso e gli obiettivi didattici da conseguire
- Reso partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzate le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno.
- Valorizzato in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d' Istituto
- Presentate tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proposte attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorita la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiati e stimolati agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternate le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l'uso metodico di laboratori specifici della disciplina, con proiezioni e commento di videocassette
- Seguito costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informato dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

6.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti- Mezzi- Spazi- Tempi del percorso formativo

Dotazioni librarie:

manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali.

Attrezzature tecniche:

aula multimediale, CD, collegamento Internet, cassette video, palestra, uso della biblioteca.

Laboratori di Fisica e di Scienze naturali: compatibilmente con la disponibilità oraria

6.3 Tempi- spazi – Verifica e valutazione dell'apprendimento

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati informati e coinvolti, e, ove possibile, anche a livello decisionale.

Le verifiche orali e scritte di tipo formativo sono state frequenti ed adeguatamente collocate in rapporto allo sviluppo delle unità di apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Colloquio orale - Prove scritte - Prove strutturate e semi-strutturate - Lavori individuali e di gruppo - Esercitazioni alla lavagna - Attività di laboratorio - Prove pratiche di laboratorio - Prove grafiche - Relazioni e descrizioni di attività svolte - Prestazioni autentiche (prove di realtà). 2/3 verifiche scritte e 2 verifiche orali per periodo scolastico dipendente dal numero di ore settimanali di ogni disciplina.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Si rimanda al fascicolo degli studenti.

In particolare, il Consiglio di Classe, ha individuato le seguenti unità di apprendimento e ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
Il Tempo	Italiano-Latino-Filosofia – Storia-Matematica-Fisica-Scienze –Inglese-Arte	Libri di testo-dispense-Materiale multimediale
La luce e le tenebre	Italiano-Latino-Filosofia – Storia-Matematica-Fisica-Scienze –Inglese-Arte	Libri di testo-dispense-Materiale multimediale
Natura	Italiano-Latino-Filosofia – Storia-Matematica-Fisica-Scienze –Inglese-Arte	Libri di testo-dispense-Materiale multimediale
Progresso	Italiano-Latino-Filosofia – Storia- Fisica-Scienze –Inglese-Arte	Libri di testo-dispense-Materiale multimediale
La follia	Italiano-Latino-Filosofia – Storia -Fisica-Scienze –Inglese-Arte	Libri di testo-dispense-Materiale multimediale

I percorsi interdisciplinari sono stati realizzati tenendo conto delle direttive per il supplemento EUROPASS e sintetizzate nel seguente prospetto:

SUPPLEMENTO EUROPASS	TEMA	DISCIPLINE COINVOLTE	Materiali
Competenze comuni a tutti i licei: • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici	IL TEMPO	ITALIANO	Ungaretti Montale Svevo Dante: Paradiso
		LATINO	Seneca

<p>adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. <p>Competenze specifiche del liceo Scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; 		FILOSOFIA	Bergson: "Il tempo della vita e il tempo della scienza Kant: "La forma a priori universale della conoscenza Nietzsche: "l'eterno ritorno" La concezione lineare del tempo per i cristiani
		STORIA	Guerra fredda tra URSS e Stati Uniti Guerra lampo: aggressioni dell'asse nella seconda guerra mondiale
		MATEMATICA	Derivate e significato fisico
		FISICA	Flusso Relatività
		SCIENZE	Tempo geologico. Regolazione genica Velocità di reazione
		INGLESE	Virginia Woolf James Joyce Memory
		ARTE	Surrealismo- Salvador Dali' – " La persistenza della memoria " (1931)
	LA NATURA	ITALIANO	Verga Leopardi Montale
		LATINO	Plinio il Vecchio Seneca
		FILOSOFIA	Hegel : filosofia della natura Bergson: la natura si evolve in varie biforcazioni
		STORIA	La natura umana forzata nei campi di sterminio
		MATEMATICA	Funzioni continue e punti di discontinuità
		FISICA	Forze fondamentali della natura. Interazione a distanza Concetto di campo
		SCIENZE	Atmosfera Risorse naturali Forze della natura
		INGLESE	Darwin
		ARTE	Vincent Van Gogh- " Girasoli " (1888-89)
	PROGRESSO	ITALIANO	Verga Positivismo Dante: Paradiso
		LATINO	Plinio "La naturalis historia"
		FILOSOFIA	Caratteri generali del Positivismo Saint-Simon "Il ruolo degli industriali"
		STORIA	New Deal "Risposta del crollo della borsa degli Stati Uniti d'America 1929 del Presidente Roosevelt" Boom economico: anni 50/60
		ARTE	Futurismo- Umberto Boccioni- " La città che sale " (1910-11)
	FISICA	La corrente elettrica Energia elettrica Onde elettromagnetiche	
	SCIENZE	Biotechnologie Sequenziamento del DNA Movimento della crosta terrestre	
	INGLESE	Victorian Age Dickens	
LUCE	ITALIANO	Pirandello	

<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; • utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana • utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving. 	E TENEBRE		Dante Ungaretti
		LATINO	Apuleio
		FILOSOFIA	Nietzsche: Gaia Scienza – “La morte di Dio”
		STORIA	Fascismo (tenebre e buio della società italiana) Anniversario 25 aprile 1945 “La liberazione” Istituto LUCE
		MATEMATICA	Equazioni differenziali Integrali
		FISICA	La luce Onde elettromagnetiche Spettro elettromagnetico
		SCIENZE	Fotosintesi Isomeri ottici Aurore boreali
		INGLESE	Virgilia Woolf Oscar Wilde
		ARTE	Impressionismo: <i>En Plain Air</i> – Auguste Renoir- “ <i>Moulin De La Galette</i> ” (1876)
	FOLLIA	ITALIANO	Pirandello
		LATINO	Seneca: tragedie e il trattato de ira
		FILOSOFIA	Filosofia e malattia in Nietzsche La psicanalisi di Sigmund Freud
		STORIA	La follia dell’ arianesimo: il nazismo e l’antisemitismo
		ARTE	Van Gogh “Notte stellata”
		FISICA	Spettro elettromagnetico Relatività
		SCIENZE	Cellule tumorali Pericolo sismico e vulcanico Clonazione
INGLESE		Oscar Wilde Virginia Woolf James Joyce	

6.5 CLIL : attività e modalità insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Disegno e Storia dell'Arte** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
“EARLY MODERNISM IN EUROPE”	Inglese	Storia dell’Arte	2 h	Valutare l’impatto del progresso e del modernismo sui movimenti artistici del XX secolo

6.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
PREVENZIONE, SALUTE E RICERCA: CONOSCERE PER PREVENIRE E CURARE	2016-2017	Fisica-Scienze	Ospedale F. Lastaria
PREVENZIONE, SALUTE E RICERCA: CONOSCERE PER PREVENIRE E CURARE	2017-2018	Fisica-Scienze	Ospedale F. Lastaria
D.A.U.N.I.A.: Dalle Alture Un Naturale Itinerario Artistico	2018-2019	Storia Storia dell'Arte	ITALIA NOSTRA

Il progetto di alternanza scuola-lavoro ha tenuto presente degli obiettivi formativi individuati come prioritari nel comma 7 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, tra i quali:

- l'incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione";
- che, "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro [...] sono attuati [...], nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio";
- che le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della legge;
- i commi 33-43 della legge;
- gli orientamenti europei (strategia "Europa 2020") e il quadro normativo nazionale a partire dalla legge 28 marzo 2003, n. 53.

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Ospedale "Lastaria " di Lucera	Viale Lastaria
Dott. Mezzadri Franco	Tutor esterno
Savino Patrizia	Tutor interno
Denominazione	Indirizzo
Associazione culturale "Italia Nostra"	Via Liegi 33 Roma, con sede delegata di Troia (FG)
Rauseo Luigi	Tutor esterno
Savino Patrizia	Tutor interno

La classe V B, indirizzo Scientifico accanto alle ore di formazione scolastica, è stata ospitata i primi due anni presso "L'Azienda Ospedaliera di Lucera sotto la guida del Dott. Mezzadri Franco (tutor esterno) e della prof.ssa Savino Patrizia (tutor interno). Questi due anni, per i ragazzi, sono stati

molto ricchi di esperienze, vissute a diretto contatto con il mondo lavorativo ospedaliero. Gli alunni hanno avuto modo di conoscere e interagire con le varie figure professionali che operano nell'ambiente ospedaliero: medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi, tecnici di laboratorio, percependo in tal modo il delicato e fondamentale ruolo che ciascuno di essi riveste nel mondo della sanità e nella società. Hanno seguito attività laboratoriali sotto la guida di esperti e hanno conosciuto i vari settori dell'ospedale: reparti, sale operatorie, laboratorio di radiologia, laboratorio di analisi cliniche-chimiche e il consultorio familiare. Le ricadute di questa esperienza sull'ambito scolastico sono state notevoli, in quanto gli alunni hanno avuto modo di veder concretizzate molte conoscenze, acquisite nel loro percorso scolastico. Quest'anno scolastico, invece, li ha visti attori di una nuova esperienza di alternanza scuola lavoro. In collaborazione con l'associazione culturale "Italia Nostra" è stato realizzato un percorso attraverso l'attività di tirocinio didattico su specifici siti che ha consentito la valorizzazione del territorio Dauno.

Quest'ultima esperienza lavorativa ha visto impegnati i ragazzi in più momenti dell'anno scolastico secondo un calendario prestabilito. Gli alunni si sono spostati per Lucera e paesi limitrofi della Capitanata, in lungo ed in largo, per conoscere e forse ritrovare le proprie origini territoriali e per sviluppare quelle competenze importanti per lo sviluppo e la salvaguardia del proprio territorio, acquisendo anche conoscenze e competenze specifiche proprie di figure professionali come le: guide turistiche e ambientali.

Il percorso di alternanza attuato, in linea con quanto si proponeva, è riuscito a far anticipare agli studenti la conoscenza dell'attuale tessuto socio-economico cittadino, caratterizzato da criticità ma anche da opportunità, attraverso la presa di contatto diretta, con il mondo reale. Tale esperienza lavorativa, inoltre, fuori dall'ambiente scolastico, ha certamente orientato gli studenti nel comprendere l'attività professionale applicata ad un ambito specifico. La scelta di questi ambiti e dello stage prima in ospedale e poi direttamente sul territorio ha permesso la realizzazione di un percorso coerente con il curriculum dello studente liceale.

Gli obiettivi educativi trasversali conseguiti dagli alunni:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico-scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Gli obiettivi formativi trasversali conseguiti dagli alunni:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio
- Favorire la crescita e lo sviluppo della personalità, del bagaglio culturale e professionale dell'alunno
- Sperimentare le varie forme di socializzazione del lavoro di squadra aziendale
- Rendere consapevoli del legame tra le competenze acquisite nei vari ambiti formativi e l'affermazione professionale nel mondo del lavoro
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli
- Sollecitare capacità critica e diagnostica degli eventi

- Acquisire la capacità di gestione flessibile delle relazioni.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Gli alunni che hanno evidenziato qualche difficoltà nel percorso didattico sono stati supportati da un continuo recupero in itinere. Si effettueranno delle ore di potenziamento di matematica extracurricolari per lavorare con i ragazzi in maniera globale sulle tematiche svolte.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Titolo del percorso	Data	Durata	Discipline coinvolte
Legalità	09/03/2019	10:00 – 13:00	Italiano – Filosofia – Storia
Cittadinanza e Costituzione: “La missione dell’Europa”	30/03/2019	11:30 – 13:00	Filosofia – Storia
Cittadinanza e Costituzione: Costituzione italiana e iter legislativo	09/04/2019 15/04/2019		Filosofia – Storia
Costituzione EU e CEDU – un sistema multilivello	13/04/2019	09:00 – 10:30	Filosofia – Storia
Legalità: Esperienza con la Camorra	29/04/2019	11:00 – 13:00	Filosofia – Storia

7.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Museo di Scienze Naturali e Biblioteca provinciale	Foggia	4 ore
	Progetto “ARIO”	Lucera	4 ore
Viaggio di istruzione	Travel Game	Spagna	14/03/'19 – 19/03/'19
Progetti e Manifestazioni	Progetto Cultura All Inclusion	Foggia	4 ore
	AMGEN	Plesso Bonghi	20 ore
	Seminario DI.OR. Progress	Foggia	
	Competizione “I giochi della Chimica”	Bari	04/05/2019
	Olimpiadi di Fisica	Foggia	
	Maths Challenge	Foggia	
Incontri con esperti	EIPASS	Plesso Bonghi	
	Esperto: Paolo Marcone Oggetto: Legalità	Plesso Bonghi	09/03/2019 - 3 ore
	Esperto: Eduardo Maria Piccirilli Oggetto: “La missione dell’Europa”	Plesso Bonghi	30/03/2019
	Esperto: Francesco Di Pasqua Oggetto: “Costituzione italiana e iter legislativo”	Plesso Bonghi	09/04/2019 15/04/2019
	Esperto: Daniele Coduti Oggetto: “Cittadinanza, Costituzione EU e CEDU”	Plesso Bonghi	13/04/2019 – 1,5 ore

	Esperto: Luigi Leonardi Oggetto: “Esperienza con una vittima di camorra”	Plesso Bonghi	29/04/2019 – 2 ore
Orientamento	Orienta Puglia;	Salone dello Studente	16/19/2018
	Orientamento UNIMOL – Università del Molise Campobasso	Plesso Bonghi	26/10/2018
	Orientamento Università LUM Jean Monnet Casamassima (BA);	Plesso Bonghi	10/12/2018
	Orientamento SSML San Domenico Foggia;	Foggia	21/12/2018
	Conferenza Dott.ssa G. Perego: “Indirizzo agli studi”	Rotary Club di Lucera	17/01/2019
	Orientamento UNIFG Università di Foggia;	Foggia	15/02/2019
	Orientamento e Futuro	plesso Bonghi	10/12/2018

La scuola ha attivato il progetto **EIPASS | European Informatics Passport**

Certifica le competenze informatiche.

Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum *Europass*.

Il progetto “Orientamento e futuro” è stato effettuato con l’obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L’unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere.

Obiettivi generali:

- Raggiungere un obiettivo di gruppo (gestire un team di lavoro/gestire riunioni)
- Migliorare le relazioni (gestione dei conflitti/gestione dello stress)
- Guidare le persone al successo (tecniche di coaching)
- Saper presentare un’idea in maniera efficace (tecniche di comunicazione)
- Ottenere i migliori risultati possibili anche nella vita privata (gestione del tempo).

Gli alunni hanno lavorato, supportati da due Tutor, nell’area del *self-branding*, cioè come trasformare sé stessi in un “prodotto” di successo; imparato ad applicare le tecniche della presentazione efficace e del *public speaking*; riflettuto sulle strategie che vi sono dietro la preparazione di un CV e imparato le tecniche e le pratiche per un’intervista efficace.

Gli studenti hanno lavorato sulle seguenti aree:

- Orientamento all’obiettivo
- Il vero potere delle scelte.
- La capacità di saper reagire ai cambiamenti.
- Self branding – come gestire sé stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
- CV preparazione di un Curriculum efficace
- Preparazione colloqui di lavoro
- Orientamento per il futuro

Gli studenti, in rispondenza alle proprie attitudini e al proprio grado di partecipazione hanno acquisito le suddette competenze, dette anche “competenze del XXI secolo”:

Risultato = Passione x Potenzialità - Interferenze			
Competenze Emozionali	Immaginare il futuro	Pensiero collaborativo	Gestione del tempo
	Arte della perseveranza e del miglioramento continuo di Se	Ascolto empatico e generativo	Gestione delle priorità
	Arte della diplomazia	Iniziativa: proattività vs reattività	Arte di dire no
	Pensiero laterale	Creare relazioni produttive	Gestione dello stress
Competenze Tecniche	Project Management	Progettare un CV efficace	Comunicazione efficace
	Preparare e presentare efficacemente una idea	Come prepararsi per un colloquio di selezione	Leadership modello 5E Servant leadership Leadership situazionale
	Tecniche di coaching	Progettare il percorso universitario / di lavoro.	Problem solving
	Focalizzazione ai risultati	Lavorare in gruppo	Tecniche di design thinking
	Utilizzo della tecnologia	Gestire una riunione	Tecniche di brainstorming
	Negoziazione		

Alla fine del corso l'European Academy ha rilasciato a tutti gli studenti un attestato di partecipazione. Gli alunni inoltre hanno potuto inserire tale progetto all'interno delle ore di formazione teorica nell'ambito dell'attività di Alternanza Scuola-lavoro.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno.

Obiettivi

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

7.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Hanno completato l'esperienza di Alternanza scuola-lavoro come già messo in evidenza incontri di Orientamento universitario e professionale, incontri con responsabili dell' Avis, con figure significative ai fini dell' educazione alla legalità, come Don Ciotti, con l' Associazione Agata, incontri di Formazione su Cittadinanza e Costituzione e il Viaggio di istruzione a Barcellona svolto nella modalità TRAVEL GAME.

8 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

8.1 Schede informative su singole discipline

Per le informazioni relative alle discipline si fa riferimento alle relazioni dei docenti allegato al presente documento.

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

9.2 Criteri attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito formativo si è fatto riferimento alla Griglia di Valutazione Finale e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al DL n. 62/2017 definite nel PTOF d'Istituto e qui di

seguito riportate (per ogni ulteriore informazione ritenuta utile si può far riferimento ai fascicoli degli alunni)

CREDITO SCOLASTICO - Tabella A del DL n. 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito scolastico (Punti)		
	3[^] anno	4[^] anno	5[^] anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Viene riportata la tabella sintetica dei crediti formativi degli alunni per il 3[^] anno e 4[^] anno

Omissis

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'Alternanza Scuola Lavoro (PCTO);
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - produce **documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l'indirizzo degli studi / PTOF

9.3 Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

9.4 Griglie di valutazione colloquio

Per le prove ordinarie è stata utilizzata la griglia presente nel PTOF, mentre per la simulazione del colloquio è stata utilizzata la griglia in allegato al presente Documento.

9.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova

Per quanto riguarda la prima prova, le difficoltà incontrate sono: argomenti al momento della prova non ancora svolti e la limitata chiarezza di alcune tracce di cui non era facile individuare le varie parti argomentative.

Per quanto riguarda la seconda prova i ragazzi hanno incontrato difficoltà nello sviluppo del problema, in quanto non abituati a tipologie simili che affrontano lo studio matematico e fisico.

Anche nella seconda prova come nella prima non c'era corrispondenza tra il lavoro svolto e le richieste.

Gli esiti delle prove sono riportati nella seguente tabella:

Prima prova: Italiano

Esiti prova del 19/02/2019									
Voto 20 n.0	Voto 19 n.0	Voto 18 n.0	Voto 17 n.3	Voto 16 n.1	Voto 15 n. 5	Voto 14 n. 3	Voto 13 n. 4	Voto 12 n. 2	Voto 11 n.0
Voto 10 n.0	Voto 9 n.1	Voto ≤8 n.0							
Esiti prova del 26/03/2019									
Voto 20 n.0	Voto 19 n.0	Voto 18 n.0	Voto 17 n.1	Voto 16 n.3	Voto 15 n. 3	Voto 14 n. 6	Voto 13 n.3	Voto 12 n. 2	Voto 11 n. 0
Voto 10 n.1	Voto ≤ 9 n.0								

Seconda prova: Matematica e Fisica

Esiti prova 28/02/2019

Voto 20 n.0	Voto 19 n.0	Voto 18 n. 0	Voto 17 n.0	Voto 16 n.2	Voto 15 n.1	Voto 14 n. 1	Voto 13 n. 0	Voto 12 n. 2	Voto 11 n. 2
Voto 10 n.2	Voto 9 n.2	Voto 8 n.3	Voto 7 n. 2	Voto 6 n.1	Voto ≤5 n.0				
Esiti prova 02/04/2019									
Voto 20 n.0	Voto 19 n.1	Voto 18 n.1	Voto 17 n.0	Voto 16 n.0	Voto 15 n.1	Voto 14 n.2	Voto 13 n. 2	Voto 12 n. 3	Voto 11 n. 2
Voto 10 n.1	Voto 9 n.5	Voto 8 n.1							

9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

- Simulazione colloquio 14/05/2019
- Percorsi interdisciplinari già evidenziati nell'attività metodologica

Il tema utilizzato per la simulazione del colloquio orale è stato la FOLLIA. La simulazione è stata fatta in data 14 maggio 2019. La scheda del percorso interdisciplinare utilizzato nella simulazione del colloquio e le buste con le domande stimolo sono allegati al presente Documento.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATI

- Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni
- Allegato n. 2: Simulazioni prima e seconda prova
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione [Prima Prova (Tipologie A, B, C), Seconda Prova, Colloquio]
- Allegato n. 4: Materiale della simulazione del colloquio
- Allegato n. 5: Mappe dei percorsi interdisciplinari
- Allegato n. 6: Riservato

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "BONGHI-ROSMINI".

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 maggio 2019.